

# **Regesto membri Sezione Arte (Sacra) della Commissione Liturgica Diocesana.**

**Carla Zito**

## **Introduzione**

Tale regesto nasce con l'intento di restituire l'elenco completo dei membri della Sezione Arte (Sacra) della Commissione Liturgica Diocesana a partire dal 1967 anno in cui ad oggi il cardinale Michele Pellegrino rinnova la Sezione, esistente in diocesi dal 1938<sup>1</sup>.

L'indagine sui membri partecipanti è stata condotta attraverso l'analisi dei verbali della Commissione Liturgica Diocesana incrociati a quelli della Sezione Arte.

E' bene aggiungere alcune note significative sulla necessità di rinnovare tale organo in concomitanza le norme conciliari appena promulgate durante il Concilio Vaticano II (1963-1965).

L'arcivescovo Michele Pellegrino il 15 settembre 1966 istituiva l'Ufficio liturgico diocesano come organo esecutivo del vescovo nel settore della Pastorale liturgica<sup>2</sup>. In attuazione dell'art. 44<sup>3</sup> della *Sacrosanctum Concilium*, a questo ufficio farà capo la Commissione Liturgica Diocesana<sup>4</sup>, dal carattere consultivo, con compiti di studio e promozione

---

<sup>1</sup> L'arcivescovo di Torino, card. Maurilio Fossati (eletto arcivescovo di Torino l'11 dicembre 1930 e elevato al rango di cardinale da Papa Pio XI nel concistoro del 13 marzo 1933, morì nel 1965), nel 1938 istituiva la Commissione Diocesana per l'Arte Sacra e ne stabiliva il regolamento in conformità alle disposizioni emanate dalla Santa Sede e dalle deliberazioni prese nei congressi e nelle settimane di Arte Sacra. Già l'1 settembre 1924, con la lettera circolare n. 34.215 della Segreteria di Stato della Santa Sede, si disponeva l'istituzione in ogni diocesi della Commissione di Arte Sacra. Fino al 1966 avevano fatto parte della Commissione d'Arte Sacra mons. Luigi Monetti (presidente), Noemi Gabrielli legata all'attività di conservazione, restauro e tutela del patrimonio artistico piemontese come soprintendente della regione del Piemonte; Giuseppe Maria Pugno, professore di Meccanica Razionale e poi di Scienza delle Costruzioni e dal 1934 al 1969 preside della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino; lo scultore Angelo Balzardi, Guido Bianconi, don Gustavo Boyer, mons. Aleramo Cravosio e can. Pierino Filipello, l'architetto Cesare Filippi, Tito Lacchia, Piero Molli e lo storico dell'arte Vittorio Viale, direttore dei Musei Civici di Torino dal 1930 al 1965.

<sup>2</sup> L'Ufficio liturgico diocesano fino al 31 dicembre 1967 fu composto solo da don Aldo Marengo che si appoggiava, per i locali, per il personale d'ufficio e per il finanziamento, all'Ufficio catechistico diocesano. A partire dal 1 gennaio 1968 divenne autonomo, sia per la sede sia per il personale d'ufficio e il bilancio.

<sup>3</sup> *Sacrosanctum Concilium*, n. 44: «Conviene che la competente autorità ecclesiastica territoriale, di cui all'art. 22-2, istituisca una commissione liturgica, la quale si serva dell'aiuto di esperti in liturgia, in musica e arte sacra e in pastorale. La suddetta commissione sia coadiuvata possibilmente da qualche istituto di liturgia pastorale, senza escludere tra i suoi membri, se è utile, la presenza di laici particolarmente esperti in queste materie. Sarà compito della stessa commissione, sotto la guida dell'autorità ecclesiastica territoriale, di cui si è parlato, dirigere l'attività pastorale liturgica nel territorio di sua competenza e promuovere gli studi e i necessari esperimenti ogni volta che si tratti di adattamenti da proporsi alla Sede apostolica».

<sup>4</sup> *Sacrosanctum Concilium*, n. 45: «Parimenti sia costituita nelle singole diocesi la commissione di sacra liturgia allo scopo di promuovere, sotto la guida del vescovo, l'apostolato liturgico. Talvolta può essere opportuno che più diocesi costituiscano una sola commissione per promuovere di comune accordo l'apostolato liturgico». Sul piano regionale Ufficio e Commissione fanno parte, con le altre 16 diocesi piemontesi, della Commissione liturgica regionale. Sul piano nazionale Ufficio e Commissione tengono rapporti con l'Ufficio liturgico nazionale della Commissione episcopale italiana, tramite la Consulta Nazionale per la liturgia.

dell'attività liturgica diocesana, e articolata in tre Sezioni<sup>5</sup> per la liturgia pastorale, la musica sacra<sup>6</sup> e l'Arte Sacra, dal carattere unitario secondo le indicazioni dell'articolo 46 della Costituzione Liturgica. Compito della Sezione Arte Sacra<sup>7</sup> è presiedere a tutto ciò che concerne l'Arte Sacra e la sacra suppellettile, sia in fase di studio sia in fase di realizzazione e di conservazione<sup>8</sup>. Organo precursore di tale Sezione è la Commissione Tipologica<sup>9</sup> istituita l'8 ottobre 1966 dal cardinale allo scopo di fornire una prima traccia per l'aggiornamento liturgico delle chiese esistenti diretta da Mario Federico Roggero con Giuseppe Varaldo e Roberto Gabetti.

Secondo l'art. 11 dello statuto della Commissione liturgica diocesana, i membri della Commissione vengono nominati dall'arcivescovo e durano in carica tre anni. Tale procedura risulta applicata dal 1967 al 1984 per un totale di 4 trienni con una breve interruzione dal 1977 al 1980. A partire dal 1988 non risultano più registrate le attività in seno alla Commissione Liturgica Diocesana come organo generale delle tre sezioni e pertanto non sono più riportate le nomine dei membri delle tre sezioni.

---

<sup>5</sup> Costituita il 12 gennaio 1967, è regolata da uno Statuto approvato dall'arcivescovo il 15 maggio 1967. Tale Statuto è stato assunto dalla Pontificia Commissione per l'arte Sacra in Italia come modello per le Commissioni Liturgiche diocesane. Inizialmente era diretta da un Presidente unico e assistito da un solo Segretario cumulativamente per le tre sezioni. Il Segretario della commissione è di diritto il Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano. Ogni singola Sezione è guidata da un Direttore nominato dall'arcivescovo. Il Presidente, i tre Direttori e il Segretario formano il Consiglio di Presidenza. Nel 1970 avviene la prima ristrutturazione istituzionale nel quadro di una più articolata ristrutturazione di tutti gli organismi diocesani. In questa fase il Direttore dell'Ufficio liturgico assumerà, per statuto, anche il ruolo di presidente della Commissione liturgica, cosicché la Commissione verrà ad avere rapporti con l'arcivescovo mediati dall'Ufficio liturgico. In questi anni risultano per l'Ufficio Liturgico: direttore don Aldo Marengo; vicedirettore don Mario Vaudagnotto; segretaria suor Maria Assunta Pogliani. Per le singole sezioni risultano: don Giuseppe Cerino (sezione musica); arch. Mario Roggero (sezione arte); don Giuseppe Sobrero (sezione pastorale).

<sup>6</sup> La Sezione di Liturgia Pastorale deve contribuire alla formazione liturgica del popolo di Dio; mentre la Sezione di Musica Sacra promuove la musica sacra in tutte le sue espressioni ed a tutti i livelli attraverso la formazione dei responsabili delle celebrazioni, dei maestri di musica e degli organisti, delle *scholae cantorum*... (cfr: Verbali CL 120/69 del 23/07/1969, CL 105/76 del 12/12/1976.

<sup>7</sup> La Sezione Arte Sacra dal 13/03/1997 sarà denominata Sezione Arte e Beni Culturali; cfr: Ufficio liturgico, Prot. 19/97 del 19/03/1997.

<sup>8</sup> Lo specifico compito di tale sezione è: predisporre gli studi e le indagini relative alla determinazione degli strumenti architettonici ed urbanistici necessari alle esigenze pastorali; esaminare ed approvare tutti i progetti di costruzione di nuove chiese adibite al culto, nonché gli eventuali piani particolareggiati per la parte interessante gli edifici sacri ed annessi e le loro connessioni in sede urbanistica; approvare i progetti di restauro, adattamento e decorazione di chiese, altari, cappelle, battisteri, confessionali, suppellettili secondo la legge vigente; richiamare al rispetto delle norme liturgiche circa la sistemazione dello spazio sacro e circa la qualità artistica e religiosa delle immagini esposte nelle chiese; promuovere incontri con artisti, architetti e costruttori di edifici sacri, allo scopo di dare ad essi l'opportuna formazione liturgica; curare i monumenti sacri della diocesi e richiedere ai responsabili la stesura e l'aggiornamento dell'inventario di tutti gli oggetti di valore storico e artistico. cfr: CL/AS: schema di regolamento dell'11 luglio 1967 e statuto Commissione liturgica diocesana; inoltre cfr: CL 120/69 del 23/07/1969; CL 108/70 del 25/12/1970.

<sup>9</sup> Cfr: Verbale CL del 24/9/1971 p. 4. La denominazione Commissione Tipologica è legata alla formazione di una commissione temporanea, in attesa della costituzione della Commissione Liturgica Diocesana - Sezione Arte Sacra. Il cardinale Pellegrino desiderava formare una commissione di esperti ai quali affidare la formulazione di un giudizio critico delle chiese esistenti. Si avvertiva sempre più vivamente l'esigenza di impostare il problema su basi più ampie rispetto alla cultura tipologica che, subito dopo la riforma liturgica, aveva dato rilievo preponderante a nuove proposte di schemi distributivi.

## **La Sezione Arte (Sacra) della Commissione Liturgica Diocesana**

In un primo triennio di lavoro della commissione (**12.1.1967- 31.7.1969**), la sezione Arte Sacra della Commissione Liturgica Diocesana ha come direttore Mario Federico Roggero, suo segretario è Aldo Marengo; direttore dell'Ufficio Liturgico. Egli rivestirà tale carica fino al 2000, pochi anni prima della sua morte.

Un primo gruppo è formato da<sup>10</sup>:

Giuseppe Varaldo, Cesare Filippi, Oreste Garzino, Alessandro Chiappini, Augusto Cavallari Murat, Mario Becchis, Felice Bardelli, Noemi Gabrielli, Giuseppe Tarantino, Franco Delpiano, Angelo Dragone, Mario Caffaro Rore, Luigi Monetti, Vincenzo Arcozzi Masino, Domenico Mosso, Alberto Cavarero, Pierino Filipello.

Nel 1969, si aggiungono al primo gruppo: Estella Francioso, Roberto Gabetti.

Non vengono riproposti per il secondo triennio<sup>11</sup>:

Becchis, Cavarero, Filipello, Garzino, Monetti.

Nel secondo triennio<sup>12</sup> (**1970-1973**), si aggiungono ai membri dei nuovi nominativi<sup>13</sup>:

Franco Corsico, Domenico Bagliani, Gianfranco Fasana, Luciano Re, Giacomo Soffiantino, Giacomo Grasso<sup>14</sup>, Diego Marconi; Michele Enriore, Lorenzo Mamino, Mario Antonio Fiameni.

Nel 1973 si registra un primo cambiamento nella Sezione rispetto alle tematiche trattate. Il nome della Sezione non sarà più Arte Sacra ma solo Arte (cfr: CL-Sezione Arte Prot. 144/73).

---

<sup>10</sup> I membri del 1° triennio della commissione (12.1.1967- 31.7.1969) sono risultati da un elenco allegato ai verbali della Commissione Liturgica Diocesana redatto all'incirca nel luglio 1969.

<sup>11</sup> Cfr: verbali Commissione Liturgica Diocesana del 24 giugno 1970 "Proposta di nominativi per il rinnovamento della Commissione Liturgica".

<sup>12</sup> Il rinnovo, a partire dal 1° settembre 1970, della Commissione liturgica diocesana (2° triennio) viene comunicato nel luglio 1970. Cfr: verbali CLD/Prot. 77/70 del 23 luglio 1970; 78/70 del 24 luglio 1970; 79 e 80/70 del 27 luglio 1970

<sup>13</sup> Cfr: verbali Commissione Liturgica Diocesana del 24 giugno 1970. Per i nuovi membri vengono riportate le "indicazioni di merito da riportare all'Arcivescovo". Franco Corsico (anni 31, Assistente di Urbanistica alla Facoltà di Architettura), Domenico Bagliani (anni 35, vincitore del concorso Torino-chiese 1967), Gianfranco Fasana (anni 46, segretario dell'Ordine degli architetti), Luciano Re (anni 31, assistente alla Facoltà di Architettura), Giacomo Soffiantino (pittore), Giacomo Grasso (studioso dei problemi teorici inerenti all'arte sacra), Diego Marconi (assistente di Pareyson, epistemologo); Michele Enriore (per un immediato collegamento con Torino-chiese, rivelatosi fondamentale per un reciproco coordinamento), Lorenzo Mamino (anni 32, assistente alla Facoltà di Architettura), Mario Antonio Fiameni (anni 42, direttore dei servizi tecnici dei missionari Consolata).

<sup>14</sup> Padre Giacomo Grasso si dimette dalla Sezione nel 1982 perché nominato Priore del Convento dei Domenicani di Genova; cfr. Ufficio Liturgico, Prot. 107/82 del 19/11/1982.

Nel quadro del rinnovo triennale degli organismi consultivi diocesani, anche la Commissione liturgica diocesana viene rinnovata a partire dal 1° aprile 1974 per il triennio **1974-1977**<sup>15</sup>.

Il nuovo direttore della Sezione Arte della Commissione Liturgica Diocesana è Roberto Gabetti che ricoprirà tale ruolo fino al 2000<sup>16</sup>. Il rinnovo della carica non viene effettuato per Michele Enriore perché responsabile di un altro ufficio (Torino-Chiese); Caffaro Rore, Cavallari Murat, Soffiantino, Tarantino, Cavarero.

All'elenco si aggiungono: Andreina Griseri, Ferdinando Cartella, Alessandra Roncarolo, Carla Zuccotti, Renzo Dolcetti, Marisa Maffioli.

Lo scadere del terzo triennio (1.4.1974-31.3.1977) previsto nel marzo del 1977 e il relativo rinnovo vengono rimandati per le annunciate dimissioni del cardinale Michele Pellegrino e fino a quando la Diocesi non avrà un nuovo Arcivescovo<sup>17</sup>.

Il nuovo triennio **1981-1984** partirà nel marzo 1983<sup>18</sup>.

La commissione risulta composta da: Domenico Bagliani, Ferdinando Cartella, Gianfranco Fasana (fino al 1992), Cesare Filippi (fino al 1986), Natale Fisanotti, Irma Goria Gatti Losana (fino al 1992), Roberto Gabetti (fino al 2000), Giacomo Grasso, Andreina Griseri, Ennio Innaurato, Luciano Re, Mario Federico Roggero, Alessandra Roncarolo, Cristiana Sertorio, Giuseppe Varaldo, Carla Zuccotti.

Non riconfermato: Renzo Dolcetti

Nel 1983 si aggiunge padre Costantino Gilardi come sostituto di padre Giacomo Grasso<sup>19</sup>.

Dal 1987 non risulta più la presenza di verbali redatti dalla Commissione Liturgica Diocesana, non vi è alcuna segnalazione dei rinnovi dei membri.

Negli anni successivi si aggiungeranno:

- 1988: Rosella Beatrice Migliavacca, Laura Sasso;
- 1989: Maria Carla Lenti, Olivero, Ezio Stermieri;
- 1994: Franco Ferrero, Valeria Minucciani, Pasqualino Carbone, Paolo Mauro Sudano;
- 1997: Giovanni Vaudetti;
- 1998: Cecilia Castiglioni, Andrea Longhi, Carlo Tosco, Luca Reinerio;

---

<sup>15</sup> Cfr: CL-AS Prot. 36/74; CLD, Prot. 35/74 del 23 marzo 1974

<sup>16</sup> Nel 1974 c'è l'avvicendamento dei Direttori delle tre sezioni. Don Domenico Mosso, l'arch. Roberto Gabetti e padre Eugenio Costa jr. subentrano a don Giuseppe Sobrero, all'arch. Mario Federico Roggero e a don Giuseppe Cerino.

<sup>17</sup> Cfr: CLD, Prot. 60/77 del 1.07.1977.

<sup>18</sup> Cfr: CLD, Prot. 13,14,15/81 del 28.01.1981.

<sup>19</sup> Dai verbali si ricava la richiesta di partecipazione a padre Costantino Gilardi; cfr Ufficio Liturgico, Prot. 1/83 del 10/01/1983.

- 2000: Carlo Benzonelli, Angela Farrugia, Luigi Cervellin<sup>20</sup>, Alessandro Menzio, Luigi Palici di Suni, Alberto Coletto<sup>21</sup>;
- 2001: Guido Lodigiani;
- 2003: Alberto Piola;
- 2005: Paolo Tomatis

Dall'aprile 2013 i membri vengono completamente rinnovati. Insieme a Luigi Cervellin, incaricato diocesano e a Paolo Tomatis, direttore dell'Ufficio liturgico, la commissione si compone di: Vincenzo De Francesco, Natale Maffioli, Mariateresa Massa, Enrico Moncalvo, Gianni Carlo Sciolla, Carla Zito.

---

<sup>20</sup> Don Luigi Cervellin è nominato Incaricato diocesano per i Beni Culturali e l'Arte Sacra e Delegato Arcivescovile per i rapporti con le Sovrintendenze; cfr: Ufficio Liturgico, Prot. 118/2000 del 15 dicembre 2000.

<sup>21</sup> Don Alberto Coletto è nominato Presidente della Commissione Liturgica Diocesana; cfr: Ufficio Liturgico, Prot. 97/2000 del 20 ottobre 2000.

## Indice in ordine alfabetico

1. **Arcozzi** Masino Vincenzo
2. **Bagliani** Domenico
3. **Bardelli** Felice
4. **Becchis** Mario
5. **Benzonelli** Carlo
6. **Caffaro Rore** Mario
7. **Carbone** Pasqualino
8. **Cartella** Ferdinando
9. **Castiglioni** Cecilia
10. **Cavallari Murat** Augusto
11. **Cavarero** Alberto
12. **Cervellin** Luigi
13. **Chiappini** Alessandro
14. **Coletto** Alberto
15. **Corsico** Franco
16. **De Francesco** Vincenzo
17. **Delpiano** Franco
18. **Dolcetti** Renzo
19. **Dragone** Angelo
20. **Enriore** Michele
21. **Farrugia** Angela
22. **Fasana** Gianfranco
23. **Ferrero** Franco
24. **Fiameni** Mario Antonio
25. **Filipello** Pierino
26. **Filippi** Cesare
27. **Fisanotti** Natale
28. **Francioso** Estella
29. **Gabetti** Roberto
30. **Gabrielli** Noemi
31. **Garzino** Oreste
32. **Gilardi** Costantino
33. **Goria Gatti** Losana Irma
34. **Grasso** Giacomo
35. **Griseri** Andreina
36. **Innaurato** Ennio
37. **Lenti** Maria Carla
38. **Lodigiani** Guido
39. **Longhi** Andrea
40. **Sertorio** Cristiana
41. **Maffioli** Marisa
42. **Maffioli** Natale
43. **Mamino** Lorenzo
44. **Marconi** Diego
45. **Massa** Mariateresa
46. **Menzio** Alessandro
47. **Migliavacca** Rosella Beatrice
48. **Minucciani** Valeria
49. **Monetti** Luigi
50. **Moncalvo** Enrico

51. **Mosso** Domenico
52. **Olivero**
53. **Palici di Suni** Luigi
54. **Piola** Alberto
55. **Re** Luciano
56. **Reinerio** Luca
57. **Roggero** Mario Federico
58. **Roncarolo** Alessandra
59. **Sasso** Laura
60. **Sciolla** Gianni Carlo
61. **Soffiantino** Giacomo
62. **Stermieri** Ezio
63. **Sudano** Paolo Mauro
64. **Tarantino** Giuseppe
65. **Tomatis** Paolo
66. **Tosco** Carlo
67. **Varaldo** Giuseppe
68. **Vaudetti** Giovanni
69. **Zito** Carla
70. **Zuccotti** Carla